



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO SONDRIO "CENTRO"

Via Colombaro 8 – 23100 SONDRIO - Tel. 0342 213520
Cod. Meccanografico SOIC81900B - Cod. Fisc. 93020740143
Codice Univoco per la fatturazione elettronica: UFR9A

e-mail: soic81900b@istruzione.it – soic81900b@pec.istruzione.it - <https://www.istruzione.it> - [https://www.https://www.icsondriocentro.edu.it/](https://www.icsondriocentro.edu.it/)

REGOLAMENTO

GRUPPO di LAVORO per l'INCLUSIONE (G.L.I.)

ALLEGATO F DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 9 del 21 dicembre 2021

Art.1 – Composizione

Presso il nostro Istituto, conformemente all'art. 15 comma 2 della legge quadro 5/02/1992 n. 104, alla legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico, al D.M. 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", al D.Lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'art. 1 c. 180 e 181 della L. 107/2017", al D.Lgs. 96/2019 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66", viene costituito il Gruppo di Lavoro per l'inclusione, il cui compito, oltre a quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e di integrazione che riguardano studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con disturbi evolutivi specifici (DES), si estende alle problematiche relative a tutti i BES.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, inoltre, ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione, nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Il G.L.I. d'Istituto è nominato e presieduto dal Dirigente scolastico, ed è composto da:

- **Funzione strumentale Inclusione**
- **Docenti curricolari (uno per classe/sezione dove è presente l'alunno con disabilità)**
- **Rappresentante NPIA**
- **Personale ATA**

Il Gruppo di lavoro, in relazione alle tematiche affrontate in ciascuna seduta, potrà essere integrato con esperti del settore e rappresentanti di Enti e Associazioni operanti sul territorio. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei genitori e può avvalersi della consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'inclusione scolastica

Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con il GIT di cui al comma 4 e con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Art.2 – Convocazione e Riunioni

Il GLI dura in carica un anno scolastico. Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e presiedute dallo stesso o da un suo delegato. Gli argomenti trattati e le decisioni deliberate, assunte a maggioranza dei componenti, vengono riportati in appositi verbali.

Il GLI si può riunire in seduta:

- Plenaria, con la partecipazione di tutti i componenti;
- Ristretta, con la sola presenza degli insegnanti e/o di esperti;
- Dedicata, con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno: in quest'ultimo caso il GLI è detto operativo (GLO) ed è convocato per gli incontri di verifica tra i docenti, la famiglia, gli operatori sanitari e sociali.

Art.3 – Competenze

3.1 Il GLI d'Istituto presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni attraverso l'attuazione degli interventi idonei a favorire un adeguato processo di inclusione.

L'azione del Gruppo di lavoro per l'inclusione può essere riassunta in competenze di tipo **organizzativo, progettuale e valutativo e consultivo**. A queste si aggiungono le competenze riportate nella **C. M. n. 8 del 6/03/2013**.

3.2 Competenze di tipo organizzativo

- 3.2.1 Analizza la situazione complessiva dell'Istituto: numero di alunni con disabilità, tipologia delle disabilità, classi coinvolte.
- 3.2.2 Individua i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi.
- 3.2.3 Individua i criteri per la gestione delle risorse personali: pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; reperimento di specialisti e consulenze esterne; ecc.
- 3.2.4 Definisce le modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni con disabilità nei successivi ordini di scuola e individua la gestione e il reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione).
- 3.2.5 Censisce le risorse informali (volontari, famiglie, alunni, competenze non ufficialmente riconosciute, ecc.).

3.3 Competenze di tipo progettuale e valutativo:

- 3.3.1 Collabora alla formulazione di progetti per la continuità fra ordini di scuola.
- 3.3.2 Individua e valuta progetti specifici per gli alunni disabili, in relazione alle tipologie.
- 3.3.3 Formula progetti relativi all'organico (ad esempio, per la riduzione del n. alunni nelle classi che ospitano alunni con disabilità).
- 3.3.4 Formula proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale, anche in una prospettiva interistituzionale.
- 3.3.5 Verifica che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa.
- 3.3.6 Propone l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici per gli alunni con disabilità o per i docenti che se ne occupano, compatibilmente con le esigenze di bilancio.

3.4 Competenze di tipo consultivo:

- 3.4.1 Assume iniziative di collaborazione e tutoring fra docenti
- 3.4.2 Effettua il controllo interistituzionale nel corso dell'anno.
- 3.4.3 Assume iniziative per la documentazione e la costituzione di banche dati.

3.5 Competenze previste dalla C. M. n.8/2013

3.5.1 Fermo restando quanto previsto dall'art. 15 comma 2 della L. 104/92, i compiti del Gruppo di lavoro per l'Inclusione si estendono alle problematiche relative a tutti i BES.

- Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (in sigla GLI) svolge le seguenti funzioni:
- Rileva e monitora gli alunni anche con Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola.
- Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione.
- Effettua focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola.
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli Gruppi di Lavoro Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai fini della definizione dei Piani educativi individualizzati
- Elabora una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES**, da sottoporre al Collegio dei docenti entro il mese di giugno.
- Costituisce l'interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).
- Propone al Collegio dei docenti, all'interno del Piano Annuale per l'Inclusività, una programmazione di attività e di obiettivi da perseguire nel successivo anno scolastico.
- Verifica il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività programmate all'interno del Piano Annuale per l'Inclusività.

Art. 4. – Competenze della funzione strumentale per l'Inclusione - Referente del GLI

4.1 La Funzione Strumentale, referente GLI d'Istituto, si occupa di:

- presiedere, su delega del Dirigente scolastico, le riunioni del GLI d'Istituto;
- collaborare col Dirigente scolastico alla elaborazione dell'orario degli insegnanti di sostegno, sulla base dei progetti formativi degli alunni e delle contingenti necessità didattiche- organizzative;
- partecipare a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti l'inclusione.

4.2 La Funzione Strumentale ha, altresì, il compito del coordinamento di azioni relative a:

- analisi della situazione complessiva riguardante l'inclusione scolastica;
- analisi delle risorse sia umane che materiali presenti nell'Istituto e supporto agli organi competenti per le determinazioni relative all'organico e il reperimento di specialisti e consulenze esterne;
- attivazione di rapporti con gli Enti Locali, ASL, Provincia e Associazioni e confronto interistituzionale, coordinandosi con gli atti propri della Dirigenza;
- verifica periodica e monitoraggio degli interventi adottati dall'istituto;
- formulazione (in stretto raccordo con le altre F.S.) di proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle ASL e degli Enti Locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati;
- supporto agli organi competenti circa le modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di Bisogni Educativi Speciali, gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione, ecc.);
- predisposizione della modulistica in uso circa la documentazione di cui al DPR 24/02/94 (PEI per la disabilità), e alla L. 53/2003 e L. 170/2010 (PDP per gli altri bisogni educativi speciali) e di uso corrente relativa alla didattica;
- censimento delle risorse informali (volontari, famiglie, alunni, competenze non ufficialmente riconosciute, ecc.);

- supporto (in stretto collegamento con le analoghe attività della F.S. d'Istituto) agli organi competenti circa la formulazione di progetti per la continuità fra ordini di scuola;
- collaborazione e tutoring ai docenti.

Art. 5. – Competenze della Commissione Inclusione

La Commissione Inclusione è un Gruppo di lavoro “tecnico” formato dal Referente GLI, dalla Funzione Strumentale per l’inclusione, dagli insegnanti di sostegno.

La Commissione si configura come sottogruppo del GLI, da cui accoglie richieste e proposte, con compiti di pianificazione, progettazione e monitoraggio delle attività inerenti l’inclusione, oltre ad occuparsi degli aspetti che più strettamente riguardano le attività didattiche e tecniche dei Consigli di classe e dei gruppi dei docenti in cui sono presenti alunni con BES (modelli PEI e PDP, strategie didattiche, segnalazione casi critici, ecc.).

Tale gruppo si riunisce:

- nel mese di **settembre** per pianificare gli interventi didattico - pedagogici e per elaborare proposte di inclusione per l’anno in corso da proporre al GLI o ai vari enti istituzionali;
- nel mese di **gennaio** per monitorare le attività in itinere;
- nel mese di **maggio** per pianificare le attività di continuità e accoglienza per l’anno successivo, nel passaggio da un ordine di scuola all’altro e le attività da proporre al GLI o ai vari enti istituzionali;
- durante l’anno, se necessario.

Art.6. – Competenze dei Consigli di classe e Team

I Consigli di classe per quanto concerne gli alunni disabili, in situazione di difficoltà di apprendimento e in situazione di Bisogni Educativi Speciali devono:

- discutere e approvare il percorso formativo (semplificato o differenziato) più opportuno per l’alunno;
- redigere il PDP e il PEI, congiuntamente agli specialisti sanitari e con la collaborazione dei genitori;
- essere informati su tutte le problematiche relative all’alunno per quanto è necessario all’espletamento dell’attività didattica;
- essere informati delle procedure previste dalla normativa.

Art.7. – Competenze dei docenti per le attività di sostegno

I docenti per le attività di sostegno devono:

- informare gli altri membri del Consiglio di Classe sulle problematiche relative all’alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;
- redigere il PEI in versione definitiva;
- seguire l’attività educativa e didattica degli alunni con disabilità a loro affidati, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI;
- mediare, in collaborazione con il Coordinatore di classe, le relazioni tra il Consiglio di Classe e la famiglia dell’alunno con disabilità;
- relazionare sull’attività didattica svolta per gli alunni con disabilità e su qualsiasi problema che emerga rispetto all’integrazione scolastica;
- partecipare agli incontri di GLO e documentare con appositi verbali gli argomenti trattate e le decisioni assunte.

Art. 8. – Competenze dei singoli docenti curricolari

I singoli docenti che seguono alunni con disabilità, oltre a quanto descritto nell'art. 7, devono:

- contribuire, in collaborazione con l'insegnante di sostegno, all'elaborazione del PEI;
- seguire per gli alunni con disabilità le indicazioni presenti nei PEI relativi riguardo agli obiettivi, alle metodologie e attività e alle modalità di verifica e valutazione;
- segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante di sostegno e al Referente del GLI qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga gli alunni con disabilità;
- partecipare agli incontri di verifica con gli operatori sanitari. I singoli docenti oltre a quanto stabilito negli articoli precedenti, devono segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante di sostegno o al Referente del GLI qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga alunni con disabilità certificate o disturbi specifici di apprendimento.